



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0025132

DATA: 18/10/2024

OGGETTO: contratto per l'acquisizione del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO) della Regione del Veneto - lotti A e C. Trasmissione addendum controfirmato da Azienda Zero.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Roberto Toniolo

CLASSIFICAZIONI:

- [08-13]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0025132_2024_Lettera_firmata.pdf:	Toniolo Roberto	CF9B5A146AF782FEBBC17179AA96258433 B6E2ACC7C4DC67B5CD0A10EE98157E1
PG0025132_2024_Allegato1.pdf:	Toniolo Roberto	34E79F5B19DB0E20E73FF9C8BE7B6BFA D63EC8CCD81E8D834D32A44D700B27DE



Spett.le
Dedalus Italia S.p.A.
mandataria RTI costituito con Lutech S.
p.A. e Deloitte Consulting S.r.l.

dedalus@legalmail.it

OGGETTO: contratto per l'acquisizione del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO) della Regione del Veneto - lotti A e C. Trasmissione addendum controfirmato da Azienda Zero.

Con riferimento al contratto in oggetto si trasmette, in allegato alla presente, l'addendum controfirmato da Azienda Zero.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Roberto Toniolo
(Il Direttore Generale

)

ADDENDUM
Contratto d'appalto
SISTEMA INFORMATIVO OSPEDALIERO
DELLA REGIONE DEL VENETO IN SaaS

LOTTO A
CIG 7480378B32

Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana

LOTTO C
CIG 7480401E2C

**Azienda ULSS n. 6 Euganea, Azienda Ospedaliera di Padova,
IRCCS Istituto Oncologico Veneto**

TRA

AZIENDA ZERO, C.F. 05018720283 e Partita IVA 05018720283, in persona del Direttore Generale dott. Roberto Toniolo, con sede in Padova, Passaggio Luigi Gaudenzio 1;

E

RTI costituito da DEDALUS Italia S.P.A. DELOITTE CONSULTING S.R.L. con capogruppo mandataria DEDALUS Italia S.P.A., con sede legale in Firenze, via di Collodi n. 6/c, iscritta al R.E.A. presso la Camera di Commercio di Firenze al n. 591564, in persona del suo legale rappresentante Vincenzo Giannattasio Dell'Isola, domiciliato ai fini del presente addendum presso la sede societaria (di seguito l'“Appaltatore”)

PREMESSO

- che con Determina del Direttore della UOC CRAV n. 192 del 16.5.2018 è stata indetta la procedura aperta telematica per l'acquisizione, per la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo di due anni ed opzione di eventuale proroga di ulteriori 180 giorni, del Sistema Informativo Ospedaliero della Regione del Veneto in SaaS, suddivisa in n. 5 lotti territoriali;

- che l'importo complessivo posto a base d'asta era di € 172.647.187,50 IVA esclusa, di cui € 123.520.000,00 IVA esclusa per il quinquennio di servizio, € 39.301.750,00 per l'eventuale rinnovo di due anni e € 9.825.437,50 IVA esclusa per l'opzione di proroga di 180 giorni così ripartiti:

- LOTTO A: € 26.580.000,00 IVA esclusa quinquennio, € 8.452.000,00 IVA esclusa biennio rinnovo, € 2.113.000,00 IVA esclusa proroga 180 gg;

- LOTTO B: € 25.555.000,00 IVA esclusa quinquennio, € 8.162.000,00 IVA esclusa biennio rinnovo, € 2.040.500,00 IVA esclusa proroga 180 gg;
- LOTTO C: € 27.667.500,00 IVA esclusa quinquennio, € 8.730.750,00 biennio rinnovo, € 2.182.687,50 IVA esclusa proroga 180 gg;
- LOTTO D: € 20.092.500,00 IVA esclusa quinquennio, 6.430.750,00 IVA esclusa biennio rinnovo, € 1.607.687,50 IVA esclusa proroga 180 gg;
- LOTTO E: € 23.625.000,00 IVA esclusa quinquennio, € 7.526.250,00 IVA esclusa biennio rinnovo, 1.881.562,50 IVA esclusa proroga 180 gg.

- con deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 362 del 01/08/2019 è stata disposta l'aggiudicazione a favore del costituendo R.T.I. tra DEDALUS ITALIA S.P.A. (capogruppo mandataria), LUTECH S.P.A. (mandante), DELOITTE CONSULTING S.R.L. (mandante), del LOTTO A, per l'importo di € 16.728.650,00 IVA esclusa per il quinquennio (escluse eventuali proroghe e rinnovi) e del LOTTO C, per l'importo di € 18.428.600,00 IVA esclusa per il quinquennio (escluse eventuali proroghe e rinnovi);

- che gli oneri per la sicurezza ammontano ad € 0,00 (zero);

- che in data 21.7.2020 Azienda Zero e il RTI aggiudicatario (di seguito: "le parti") hanno stipulato il relativo contratto;

- che con addendum del 24.8.2020 le parti hanno convenuto una fase "preparatoria" di mesi sei;

- che con successivo addendum dell'11.2.2021 le parti hanno convenuto, in ragione dell'aggravarsi dell'emergenza dovuta all'epidemia da Coronavirus, di estendere la suddetta "fase preparatoria" di ulteriori tre mesi, in modo da far decorrere dal 1.5.2021 le attività definite nei documenti di gara e nelle offerte tecniche dell'appaltatore, compresa la fase di "installazione e configurazione del sistema" e in modo da iniziare entro il 1.1.2022 la fase di avvio e di affiancamento dei sistemi presso le prime due ex Aziende sanitarie;

- che anche in ragione degli effetti socio-economici della pandemia di Covid-19, nel 2021 è stato adottato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che dedica ampio spazio agli interventi tesi all'aggiornamento ed allo sviluppo digitale dei servizi ospedalieri ("Missione 6 Componente 2 Sub-investimento 1.1.1, riguardante l'Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero");

- che, conseguentemente all'adesione della Regione del Veneto, Azienda Zero ha quindi tracciato il percorso da realizzare, individuando prioritariamente sette ambiti di digitalizzazione (RIS-PACS, LIS-laboratorio di analisi cliniche, Anatomia Patologica, PMA-Procreazione medicalmente assistita, Trasfusionale, Macro e micro-logistica del farmaco e SUEM-118) e attivando i rispettivi gruppi di lavoro al fine di raggiungere il primo obiettivo previsto dal PNRR, ovvero la

contrattualizzazione dei Fornitori degli applicativi dell'Accordo Quadro Consip "Sanità digitale – ID 2202" entro la fine del 2022;

- che, entro il termine ultimo del 31/12/2022 sono stati aggiudicati i 4 Appalti Specifici (Anatomia Patologica, RIS-PACS, PMA, LIS) e sono stati affidati i 3 Ordinativi Diretti (Trasfusionale, SUEM-118, Macro e micro-logistica del farmaco);

- che, a seguire, all'inizio del 2023, sono state avviate le attività per l'introduzione delle sette soluzioni all'interno del perimetro ospedaliero della Regione del Veneto, con l'obiettivo di realizzare tutti gli interventi entro il secondo semestre del 2025, secondo il target stringente dettato dal PNRR e dal Piano Operativo di Regione del Veneto, comprensivo dell'Action Plan e parte integrante del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS);

- che, in aggiunta ai predetti ambiti di digitalizzazione devono essere aggiunti gli ulteriori interventi di ammodernamento e sviluppo sempre ricompresi nella Missione 6-C2, quali quelli sul Fascicolo Sanitario Elettronico- FSE 2.0/SAR, sugli Ospedali di Comunità, sulle Centrali Operative Territoriali-COT e sulla strutturazione di quattro nuovi flussi informativi nazionali. Inoltre, a tali interventi vanno aggiunti quelli previsti nel campo della Telemedicina ricompresi nella Missione 6-C1 e quelli inerenti al Piano 2023 di implementazione della strategia di migrazione al cloud;

- che l'avvio e la pianificazione delle predette attività (sopravvenute rispetto al momento della stipula del contratto e dei successivi addenda) ha evidentemente comportato rilevanti mutamenti del già complesso scenario nell'ambito del quale il SIO avrebbe dovuto essere implementato secondo le previsioni del Capitolato di Gara, anche in ragione del cambiamento di alcuni software (richiesti dall'attuazione del PNRR) con i quali il SIO si deve interfacciare;

- che con D.G.R. Veneto n. 626 del 4.6.2024 è stato approvato il "Piano Regionale di Governo delle Liste d'Attesa (PRGLA)";

- che è intervenuto il d.l. n. 73/2024, convertito con la l. n. 107/2024, che prevede:

- all'art. 1, comma 1, l'istituzione della "Piattaforma nazionale delle liste d'attesa", finalizzata "a realizzare l'interoperabilità con le piattaforme per le liste di attesa delle prestazioni sanitarie relative a ciascuna regione e provincia autonoma" e, all'art. 1, comma 3, che "sono adottate specifiche linee guida per definire i criteri di realizzazione e di funzionamento della Piattaforma nazionale di cui al comma 1 e i criteri di interoperabilità tra la medesima Piattaforma e le piattaforme regionali";
- all'art. 3, comma 1, che "Gli erogatori pubblici e gli erogatori privati accreditati ospedalieri e ambulatoriali afferiscono al Centro unico di prenotazione (CUP) che è unico a livello

regionale o infra-regionale, secondo le seguenti modalità di accesso alle prestazioni:

a) presa in carico della cronicità e della fragilità conseguenti a malattie croniche e degenerative e a malattie rare, con programmazione diretta e senza intermediazione dell'assistito o chi per esso degli accessi alle prestazioni coerenti con il piano personalizzato di assistenza;

b) prenotazione al CUP unico a valenza regionale da parte dell'assistito o chi per esso di prestazioni necessitate da sintomi, segni ed eventi di tipo acuto che richiedono un approfondimento diagnostico o terapeutico;

c) accesso diretto per la malattia mentale e da dipendenze patologiche e per le prestazioni di assistenza consultoriale;

d) accesso a chiamata all'interno di progetti di screening su popolazione bersaglio per la diagnosi precoce di patologie oncologiche o di altra natura cronico-degenerativa”;

- che, in ragione di ciò, si è resa necessaria una profonda revisione dei piani di avviamento in termini di cronoprogrammi e di priorità di sviluppo delle necessarie integrazioni con gli altri sistemi, con conseguente necessità di estendere ulteriormente la fase di “installazione e configurazione del sistema” e con necessità di rimodulazione delle date di avvio di ciascun lotto come di seguito precisato;

- che, con nota prot. regionale 323389/2024, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto ha chiesto all'Azienda Zero, a mente di quanto previsto dal d.l. n. 73/2024, di elaborare una soluzione progettuale che, considerando anche le implementazioni informatiche in corso, permetta di addivenire alla realizzazione di CUP unificati di livello minimo aziendale nel minor tempo possibile, garantendo l'interoperabilità fra sistemi;

Tutto ciò premesso, e dato atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – Fase di “installazione e configurazione del sistema”

Le Parti convengono e danno atto che, per ciascun lotto, la fase di “installazione e configurazione del sistema” deve ritenersi estesa fino alla data indicata all'art. 2 di inizio delle attività di “avvio e affiancamento” (ossia il momento di attivazione del servizio) della prima parte del servizio del primo Distretto (ex Azienda) di ciascun lotto.

Le date di inizio delle attività di “avvio e affiancamento” sono indicate, per ciascun Distretto (ex Azienda), all'art. 2 e sostituiscono quelle di cui al GANTT presentato dall'appaltatore in sede di gara.

Con la sottoscrizione del presente addendum, le parti riconoscono di non aver reciprocamente nulla a pretendere a titolo di danno, indennizzo, né a qualsivoglia altro titolo, in conseguenza del differimento dell'inizio delle attività di "avvio e affiancamento", nonché in conseguenza della rimodulazione delle date di inizio delle attività di cui al citato art. 2 del presente addendum. Le parti, comunque, fin d'ora espressamente rinunciano a qualsiasi pretesa, iniziativa e/o azione al riguardo. Resta salvo il riconoscimento delle attività di manutenzione evolutiva già realizzate, nonché il fatto che le attività di formazione e affiancamento già effettuate concorrono al raggiungimento del monte ore offerto dall'Appaltatore.

Qualora, successivamente alla stipula del presente addendum, emergesse la necessità – per motivi tecnici sopravvenuti – di modifiche delle date di cui all'art. 2, le stesse possono essere disposte d'intesa tra le parti, con separato atto, integrativo del presente Addendum.

ART. 2 – Attivazione graduale del servizio e durata del contratto

In deroga all'art. 2 del contratto stipulato in data 21.7.2020, le parti, conformemente alla previsione di cui all'art. 5 del Capitolato d'onori concordano di disciplinare separatamente, con il presente addendum, la durata di ciascun lotto.

Le parti concordano di suddividere – per ciascun Distretto (ex Azienda) di ciascun lotto – l'attivazione del servizio in due fasi (parti), la prima delle quali comprende il "percorso ambulatoriale", comprese le relative funzionalità di "prenotazione e accettazione", "percorsi clinici e gestione documentale", "percorso operatorio", "prescrizione elettronica", "funzionalità trasversali", "riscossione" e "integrazioni", mentre la seconda fase comprende la "gestione emergenza/urgenza" e la "gestione ricoveri" comprese le relative funzionalità di "prenotazione e accettazione", "percorsi clinici e gestione documentale", "percorso operatorio", "prescrizione elettronica", "funzionalità trasversali", "gestione decessi", "riscossione" e "integrazioni".

In deroga all'art. 2 del contratto stipulato in data 21.7.2020, per ciascuno dei due lotti (A-C), il relativo contratto avrà la durata di cinque anni decorrenti dal collaudo parziale del primo Distretto (ex Azienda) attivato, decorso il periodo di osservazione, ai sensi dell'art. 2 bis del presente addendum.

Sempre in deroga all'art. 2 del predetto contratto, la durata dei restanti Distretti (ex Aziende) di ciascun lotto decorrerà dal collaudo parziale di ciascuno di tali Distretti (ex Aziende), decorso il periodo di osservazione, e sarà via via inferiore in considerazione delle date di attivazione del servizio di seguito indicate, che sostituiscono quelle di cui al GANTT presentato dall'appaltatore in sede di gara e che le parti si impegnano a rispettare.

Per il lotto A, le date di completa attivazione della prima parte del servizio, sono:

- ULSS 1 (distretto ex azienda n. 2): 17/10/2024
- ULSS 1 (distretto ex azienda n. 1): 30/10/2024
- ULSS 2 (distretto ex azienda n. 7): 23/12/2024
- ULSS 2 (distretto ex azienda n. 8): 28/2/2025
- ULSS 2 (distretto ex azienda n. 9): 18/4/2025

Per il lotto A, le date di completa attivazione della seconda parte del servizio, sono:

- ULSS 1 (distretto ex azienda n. 2): 17/10/2024
- ULSS 1 (distretto ex azienda n. 1): 12/12/2024
- ULSS 2 (distretto ex azienda n. 7): 27/2/2025
- ULSS 2 (distretto ex azienda n. 8): 10/7/2025
- ULSS 2 (distretto ex azienda n. 9): 12/12/2025

Per il lotto C, le date di completa attivazione della prima parte del servizio sono:

- ULSS 6 (distretto ex azienda n. 15): 25/7/2025
- ULSS 6 (distretto ex azienda n. 17): 23/5/2025
- ULSS 6 (distretto ex azienda n. 16): 24/10/2025
- AOU PD: 28/2/2026
- IOV: 15/1/2026

Per il lotto C, le date di completa attivazione della seconda parte del servizio sono:

- ULSS 6 (distretto ex azienda n. 15): 12/6/2026
- ULSS 6 (distretto ex azienda n. 17): 17/4/2026
- ULSS 6 (distretto ex azienda n. 16): 30/7/2026
- AOU PD: 23/10/2026
- IOV: 23/10/2026

Le parti si riservano la possibilità di anticipare, con separato atto e di comune accordo, le date di attivazione della prima e/o della seconda parte del servizio.

In caso di ritardo imputabile all'Appaltatore nell'attivazione della prima e/o della seconda parte del servizio nei singoli Distretti (ex Aziende), fermo restando quanto previsto all'art. 1 ultimo comma del presente addendum, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 18 ("Inadempimenti e penalità") del contratto sottoscritto il 21.7.2020. Per il solo caso di ritardo nell'attivazione della prima e/o della seconda parte del servizio, l'importo della penale – calcolata secondo l'art. 18 del contratto – verrà applicato nella misura del 60% in caso di ritardo nell'avvio della prima parte del servizio e nella misura del 40% in caso di ritardo nell'avvio della seconda parte del servizio.

Al fine dell'attivazione graduale del servizio, a integrazione di quanto previsto dall'art. 8 del contratto, l'Appaltatore dovrà presentare un nuovo piano di collaudo che dovrà essere approvato dal RUP della Stazione appaltante e che, ferma restando l'attuale declinazione esecutiva già realizzata ed attuata (completamento dei collaudi regionali di infrastruttura, connettività e collaudi funzionali), dovrà puntualmente definire, oltre a quanto previsto dal contratto:

- a) le componenti da testare prima dell'attivazione graduale del servizio e il relativo cronoprogramma;
- b) le modalità di esecuzione dei test, i parametri atti ad assicurare la significatività degli stessi in relazione alla singola componente e all'integrazione della stessa nel sistema per quanto concerne gli aspetti funzionali e interferenziali;
- c) le verifiche da porre in essere nel periodo di osservazione per ogni singola parte.

Le parti concordano che, in ragione dell'attivazione del servizio in due fasi, può essere riconosciuto all'Appaltatore – con autorizzazione del RUP all'attivazione della seconda fase – in aggiunta a quanto offerto in gara, per le attività di “affiancamento” necessarie all'attivazione in due fasi, fino al 10% di ore in più rispetto al monte ore di “affiancamento” previsto dal Capitolato tecnico per ciascun lotto, al prezzo orario di:

- 19,90 euro + IVA (pari al prezzo giornaliero ricavabile dal valore offerto in gara per l'attività di “assistenza specialistica di presidio” rapportato a 8 ore/giorno) per le figure di primo livello;
- 50 euro + IVA (pari al prezzo giornaliero offerto in gara per l'attività di “manutenzione evolutiva on site” rapportato a 8 ore/giorno) per gli specialisti di prodotto, in grado di intervenire in tempi brevi sul sistema anche con attività di sviluppo, laddove necessaria.

Inoltre, le parti concordano che, sempre in ragione dell'attivazione del servizio in due fasi, può essere riconosciuto all'Appaltatore – con autorizzazione del RUP all'attivazione della seconda fase – in aggiunta a quanto offerto in gara, per l'attività di “formazione” per ciascun lotto, fino al 10% di ore in più rispetto al monte ore di formazione previsto dal Capitolato tecnico per ciascun lotto, al prezzo di 50 euro + IVA all'ora (derivato dal prezzo a giornata offerto per l'attività di “manutenzione evolutiva on site”, rapportata a 8 ore/giorno).

ART. 2 bis – Collaudo parziale

A seguito dell'attivazione della prima parte del servizio presso ciascun Distretto (ex Azienda), verrà effettuato, presso il Distretto medesimo, decorso il periodo di osservazione (eventualmente ridotto ai sensi del presente articolo), un collaudo parziale secondo le modalità di cui all'art. 8 del contratto e secondo il nuovo piano di collaudo presentato dall'Appaltatore.

A tal proposito, le parti si impegnano a rispettare la durata del periodo di osservazione di cui al paragrafo 14.3 del Capitolato tecnico, dando avvio, al termine dello stesso, alle operazioni di collaudo parziale, nel rispetto dei tempi previsti dall'apposito piano di collaudo presentato dal RTI e approvato dal RUP.

Fermo quanto sopra, una volta attivata nel singolo Distretto (ex Azienda) la prima parte del servizio, la durata del periodo di osservazione di cui al paragrafo 14.3 del Capitolato tecnico, finalizzata al collaudo parziale, potrà essere ridotta, con separato atto sottoscritto dal RUP e dal RTI, in ragione delle evidenze preventivamente raccolte e certificate in fase di osservazione delle diverse componenti dei servizi e della soluzione gradualmente avviati, anche in termini di rispetto di quanto previsto dal capitolato, dall'offerta, se migliorativa e dalle prescrizioni derivanti dai test funzionali pre-avvio.

La durata del contratto (cinque anni) decorrerà dal collaudo parziale del primo Distretto (ex Azienda) attivato all'interno del lotto.

Il collaudo parziale sarà documentato da un "Verbale di positivo collaudo parziale", a fronte del quale, in deroga a quanto previsto dall'art. 8 del contratto del 21.7.2020, sarà riconosciuto all'Appaltatore – con le modalità di cui all'art. 17 del contratto – il pagamento dei canoni mensili previsti quale corrispettivo (fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 3), i quali, relativamente ai soli servizi di:

- attivazione e gestione dell'infrastruttura cloud e SaaS comprensivo di integrazioni, migrazione verso il nuovo sistema applicativo e avvio in produzione,
 - manutenzione ordinaria (preventiva, correttiva, adeguativa-normativa), contact center e assistenza di II livello,
- saranno proporzionati alla sola parte di servizio collaudata.

Solo a seguito del collaudo definitivo (di cui all'art. 8 del contratto) della rimanente parte di servizio verrà corrisposto all'appaltatore – per i soli mesi di fruizione del servizio nella sua interezza e fino alla scadenza del contratto – il corrispettivo offerto per la fruizione dell'intero servizio (fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 3).

Le parti fin da ora stabiliscono che, a fronte del collaudo parziale della prima parte del servizio (e cioè del "percorso ambulatoriale", comprese le relative funzionalità di "prenotazione e accettazione", "percorsi clinici e gestione documentale", "percorso operatorio", "prescrizione elettronica", "funzionalità trasversali", "riscossione" e "integrazioni"), all'Appaltatore verranno riconosciuti – con decorrenza dal collaudo parziale e con fattura trimestrale posticipata – i canoni, nella misura del 60%, per i seguenti servizi:

- attivazione e gestione dell'infrastruttura cloud e SaaS comprensivo di integrazioni, migrazione verso il nuovo sistema applicativo e avvio in produzione;
- manutenzione ordinaria (preventiva, correttiva, adeguativa-normativa), contact center e assistenza di II livello.

Una volta collaudato l'intero servizio, all'Appaltatore sarà riconosciuto, con decorrenza dal collaudo definitivo e con fattura trimestrale posticipata, il restante 40% dei canoni dei predetti servizi.

Diversamente, a seguito del collaudo parziale, i canoni relativi ai servizi di:

- connettività dedicata verso il cloud
- assistenza specialistica di presidio

non subiranno decurtazioni e saranno riconosciuti: il primo con decorrenza dal collaudo parziale, (con fattura trimestrale posticipata); il secondo, invece, dopo il collaudo parziale, con fatturazione secondo rendiconto trimestrale delle giornate richieste, autorizzate ed erogate con buon esito dagli specialisti di presidio.

Il rilascio di nuove funzionalità richieste tramite manutenzione evolutiva, in aggiunta rispetto a quanto già presente nella soluzione oggetto di collaudo funzionale, non potrà essere considerato bloccante per l'avvio o il collaudo del singolo Distretto (ex Azienda).

In ogni caso, il collaudo definitivo per ciascun Distretto (ex Azienda) verrà perfezionato solo successivamente all'avvio dell'intero servizio nel Distretto medesimo.

Una volta attivato integralmente il servizio per ciascun Distretto (ex Azienda), resta fermo quanto previsto dal paragrafo 14.3 del Capitolato tecnico, relativamente alla durata del periodo di osservazione. Tuttavia, la durata di tale periodo, successivo all'avvio, per ciascun distretto, dell'intero servizio - necessario per la valutazione del sistema nel suo complesso e a regime - potrà essere ridotta, sempre con separato atto sottoscritto dal RUP e dal RTI, in ragione dell'eventuale collaudo parziale già intervenuto, delle evidenze preventivamente raccolte e certificate in fase di osservazione delle diverse componenti dei servizi e della soluzione gradualmente avviati, anche in termini di rispetto di quanto previsto dal capitolato, dall'offerta, se migliorativa e dalle prescrizioni derivanti dai test funzionali pre-avvio.

ART. 2 ter – Rinnovo, proroga e obblighi dell'appaltatore

A seguito dell'avvio integrale del servizio (e del relativo collaudo definitivo) per la maggioranza dei Distretti (ex Aziende) del lotto, Azienda Zero si impegna a valutare, alle condizioni dell'art. 2 del contratto del 21.7.2020, e comunque del Capitolato d'oneri, l'opportunità del rinnovo del servizio medesimo, laddove permangano condizioni di convenienza economica e sussistano l'interesse pubblico e i presupposti di legittimità.

In ogni caso, l'Appaltatore avrà l'obbligo di continuare il servizio alle condizioni convenute, per consentire la definizione delle procedure relative all'espletamento di una nuova gara e, comunque, per un periodo non superiore a 180 giorni dalla data di scadenza del contratto relativo al singolo lotto.

Nel corso dell'ultimo semestre, prima della scadenza della durata del servizio per ciascun Distretto (ex Azienda), l'Appaltatore, previa richiesta dell'amministrazione, dovrà svolgere, utilizzando la diligenza richiesta, tutte le operazioni di trasferimento delle competenze e delle consegne ad Azienda Zero, nonché supportare la stessa in attività rivolte a mettere in grado il nuovo aggiudicatario di subentrare nella gestione dei servizi. In ogni caso l'Appaltatore dovrà garantire la conservazione dei dati per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla conclusione del contratto, applicando le stesse condizioni di riservatezza e sicurezza garantite in vigenza contrattuale.

ART. 3 – Completamento delle integrazioni

Le parti si riservano di individuare, in apposito documento prima dell'avvio di ciascun singolo Distretto (ex Azienda), le integrazioni riconosciute da Azienda Zero e dalla singola Azienda sanitaria interessata come non essenziali per l'immediato avvio del servizio nel singolo distretto medesimo, prevedendo nel medesimo documento un termine entro il quale le stesse devono essere completate. L'individuazione delle integrazioni differibili per ciascun Distretto (ex Azienda) avverrà – per le sole esigenze manifestamente comuni ai diversi Distretti interessati – in coerenza con quanto già definito per gli avvisi dei precedenti Distretti (ex Aziende).

Qualora le parti si avvalgano di tale facoltà, a partire dal collaudo parziale del servizio del singolo distretto, si applica quanto previsto dal presente articolo ai fini della decurtazione del canone in maniera corrispondente alle integrazioni non ancora completate, ferma l'ulteriore applicazione di una penale nel caso in cui, decorso il termine preliminarmente concordato dalle parti per l'implementazione delle integrazioni, perduri il ritardo nell'implementazione delle stesse.

A tal proposito, le parti danno atto che, come illustrato in apposita relazione agli atti del RUP, risulta che il totale delle integrazioni che il RTI deve implementare per ciascun distretto hanno un valore economico complessivamente pari al 18% del canone previsto, per il primo anno per ciascun distretto, per la "Attivazione e gestione dell'infrastruttura Cloud e SaaS comprensivo di integrazioni, migrazione verso il nuovo sistema applicativo e avvio in produzione" e che il valore economico della relativa manutenzione, per il primo anno per ciascun distretto, è complessivamente pari al 14% del canone previsto per la manutenzione.

La decurtazione del canone – da effettuare sia per la parte relativa all'attivazione e gestione del servizio, che per quella della relativa manutenzione – per le integrazioni non implementate di cui al presente articolo, verrà applicata fino alla loro completa realizzazione, e sarà commisurata al rapporto dei test d'integrazione non implementati sul totale dei test da implementare. Mediante apposito documento sottoscritto dal RUP e dall'Appaltatore, le Parti potranno procedere alla

verifica intermedia dei rilasci delle integrazioni, rimodulando conseguentemente la decurtazione del canone applicata

La penale da applicare, decorso il termine preliminarmente concordato dalle parti per l'implementazione delle integrazioni, in caso di perdurante ritardo nell'implementazione di una o più integrazioni, è pari allo 0,02% dell'importo contrattuale del primo anno - eventualmente decurtato per effetto di quanto previsto ai commi 2 e 3 - per ogni giorno di ritardo, fino alla completa implementazione di tutte le integrazioni. L'importo della penale così calcolato verrà applicato nella misura del 60% in caso di ritardo nell'implementazione di integrazioni relative alla prima parte del servizio, e nella misura del 40% in caso di ritardo nell'implementazione di integrazioni relative alla seconda parte del servizio.

ART. 4 – Rispetto degli obiettivi ambientali

Con la sottoscrizione del presente atto le parti confermano che le attività e i servizi oggetto del contratto del 21 luglio 2020 e successivi addenda – compreso il presente – non arrecano nessun danno significativo all'ambiente e rispettano i principi “Do No Significant Harm – DNSH”, del contributo all'obiettivo climatico e digitale (“tagging”).

In particolare, le parti si danno sin d'ora atto che le attività di cui al predetto contratto e successivi addenda non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento UE 852/2020 in conformità all'art. 17 del Regolamento medesimo.

Art. 5 – Clausola finale

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente addendum, si fa riferimento al contratto del 21.7.2020, al capitolato tecnico, al capitolato d'oneri e all'offerta tecnica (che, pur non allegati, formano parte integrante del contratto del 21.7.2020, avendone le parti accettati i contenuti), ai chiarimenti forniti in fase di gara e alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, nonché alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

*

Il Fornitore dichiara di aver esaminato tutte le clausole contenute nel presente Contratto e di averne compreso la portata e gli effetti.

Azienda Zero

L'Appaltatore

Il Direttore Generale

Il Legale Rappresentante

Dott. Roberto Toniolo

Vincenzo Giannattasio Dell'Isola